Il progetto Nuovistilidivita

lunedì 19 febbraio 2007

Lo scopo principale:

Nuovistilidivita è un progetto europeo di ricerca e sperimentazione che si propone di verificare quali sono le condizioni per avviare, gestire e consolidare reti locali di economia solidale in alcuni territori della Lombardia.

Durata

30 mesi Le fasi:

1. Mappatura

L’attività di mappatura permette:
- l`acquisizione di tutte le informazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi del progetto attraverso il censimento delle risorse sociali, economiche, ambientali, istituzionali; delle iniziative per lo sviluppo locale/integrato e per l`economia solidale; delle competenze e delle modalità operative specifiche esistenti e, di conseguenza, di quelle mancanti/necessarie; delle caratteristiche del territorio nel quale sviluppare l’azione progettuale;
- l’individuazione degli Attori potenzialmente interessati alla costituzione dei DES con la collaborazione dei partner di rete di NSV e dei rispettivi referenti;

Si utilizzeranno interviste quantita tive, focus group, interviste qualitative, sessioni di osservazione partecipata e forum dedicati per verificare, anche a distanza, come sviluppare/implementare le altre fasi del Progetto; la mappatura dovrebbe inoltre individuare i fattori critici e di successo delle best practices nella creazione/gestione/sviluppo delle RES locali. L’analisi delle best practices sarà estesa al territorio nazionale e dell’UE.

2. Individuazione dei modelli condivisibili e degli indicatori territoriali

Ambiti di intervento:
- articolazione dei servizi necessari ai DES a partire da quelli già esistenti e dal ciclo di vita delle imprese sociosolidali: i partner di ricerca, sulla base dei risultati dell’attività di mappatura e coinvolgendo i partner di rete, definiranno tipologie “innovative” di servizi di supporto ai DES. Tali servizi saranno poi oggetto di formazione prima e di sperimentazione poi nella fase di avvio dei Centri Servizi prototipali;
- indicatori territoriali: attraverso una specifica attività di approfondimento e di ricerca si individueranno indicatori di sostenibilità territoriali non tradizionali (economici/ecologici/sociali): utilizzando sistemi di “localizzazione” di variabili di tipo quali/quantitativo, si arriverà alla definizione di “Indicatori di Sostenibilità” sociale/ecologica di nuova generazione, basati sulla condivisione e la partecipazione degli attori dei territori interessati dai DES, in primo luogo le Pubbliche Amministrazioni Locali partner di rete di NSV.

3. Formazione:

Consiste nell’utilizzo dei risultati delle fasi precedenti per progettare e avviare specifici interventi formativi su tre livelli:
- la formazione di “animatori” di reti sociali, in grado di:
- utilizzare metodi e strumenti che facilitino la costruzione e la gestione di reti, l’individuazione del valore aggiunto comune e di “temi federatori”;
- operare con competenze opportune nei Centri Servizi attivati nei territori coinvolti da NSV nella successiva fase di sperimentazione;
- la sensibilizzazione all`interno degli stessi DES e dei territori d’intervento, affinché le finalità dell’economia solidale vengano conosciute e, se possibile, fatte proprie da tutti gli attori;
- presso le PMI individuate da BIC La Fucina per verificare le modalità di contaminazione dell’economia solidale nei confronti dell’economia “tradizionale”, a partire da temi di frontiera tra i due settori come la Responsabilità Sociale delle Imprese.

4. Centri Servizi per supportare la sperimentazione della sostenibilità dei DES

La Sperimentazione consisterà nell’accompagnamento dei DES in fase di sviluppo o di avvio nelle aree individuate da NSV, con la costituzione di CENTRI SERVIZI (CS) gestiti dalle figure formate. I CS diventeranno la struttura che

capitalizza i risultati delle fasi precedenti e le stesse esperienze che si formeranno in progress nei DES, con un processo bidirezionale di in/Formazione verso i loro membri e con una logica che dovrebbe permettere la riproducibilità dei “laboratori territoriali” e la diffusione dei risultati ottenuti. I partner:

Promotori:

Mag2 Finance/Agemi, Banca Popolare Etica, CAES (Consorzio Assicurativo Etico Solidale), Forum Cooperazione e Tecnologia, Associazione Rete del Nuovo Municipio, BIC La Fucina dell’Agenzia Metropolitana.

Di ricerca:

Forum Cooperazione e Tecnologia, Laboratorio di Progettazione Ecologica (LPE) – Politecnico di Milano, Dipartimento di Sociologia dell’Università Padova, Laboratorio Libra dell’Università Bocconi - Milano, Laboratorio “Etica Valori ed Economia” della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Torino.

Di rete:

DES Como, DES Varese, DES Brianza, Laboratorio Otromodo – Milano, Comune di Mezzago, Comune di Pieve Emanuele, Comune di Inzago, Comune di Trezzo sull’Adda, Provincia di Milano.

Transnazionali :

Projet Sol - Creation D'une Monnaie Electronique Solidaire (Francia)
TESIS, Territoris Emprenedors para l'Economia Social i Solidaria (Spagna)
ERES SEVILLA, EQUAL para la Responsabilidad Social en Sevilla (Spagna)
S. Brás Solidário (Portogallo)
Nuove officine - La comunità di pratica per l’economia sostenibile (Sardegna - Italia) Contatti:

Partner responsabile della fase di mappatura:

Forum Cooperazione e Tecnologia, via Cesare da Sesto 20; 20123 Milano.
E-mail: ricerca.forum@teos.it, tel. 02 89401233

Segreteria della Partnership per Equal:

Simona Loporchio, Affari Generali Agemi srl, tel. 02 97064590; e-mail: loporchio@agemi.org

Ambiente di supporto telematico al Progetto:

http://www.netacademy.it/comes/nsv/